

Alla FNS Cisl  
Alla Uil PA VVF  
Alla Confsal VVF

**Oggetto: Proposta emendativa unitaria**

Carissimi,

per l'ennesima volta la Fp Cgil VVF è invitata a partecipare ad una iniziativa "unitaria" coinvolgendo altre Organizzazioni Sindacali che, lo ripetiamo, nulla hanno a che vedere con la Storia del Sindacato Confederale, sicuramente con la Cgil.

Tuttavia tenuto conto che il governo e l'amministrazione proseguono nel percorso di ripartizione dei 165 milioni di euro stanziati in Legge di Bilancio 2020 avvalendosi della norma del decreto semplificazione, ribadiamo quanto segue:

- **l'idea malsana di armonizzare, equiparare le retribuzioni del personale appartenente al Corpo nazionale con quello delle Forze di Polizia è risultata sbagliata.** Stessa cosa possiamo dire delle politiche sino ad oggi sostenute da talune Organizzazioni Sindacali;
- tenuto conto il percorso normativo del decreto semplificazione, **riteniamo assolutamente necessario avvalerci dell'istituto della negoziazione per distribuire le poche risorse ad essa destinate (47 MLN).** Questo allo scopo di dare risposte concrete a tutto il personale del Corpo, nessuno escluso. Proseguire con la logica degli emendamenti come proposto dalla FNS Cisl continua a depotenziare e mortificare il ruolo del Sindacato già fortemente compromesso dal rapporto pubblicistico;
- la forzatura impostaci dal governo e dall'amministrazione oltre a depauperare il Sindacato della suo ruolo principale, discutere la distribuzione delle retribuzioni del personale, ha anche creato una grande spaccatura tra i lavoratori. In particolare **non vi sarà sfuggito che coloro i quali risultano essere i più esposti al rischio e in difficoltà dal punto di vista economico, i vigili da 0 a 14 anni, sono anche quelli più penalizzati dal progetto di ripartizione contenuto nel decreto semplificazione.** Questo perché una parte del Sindacato di comparto, la maggioranza di un tempo, ha perseverato nel sostenere l'idea di dover individuare una nuova indennità, l'indennità di specificità, oggetto di grande divisione e contrastato con la Cgil, minoritaria al tavolo;
- il rapporto di unitarietà tra Organizzazioni Sindacali purtroppo non può trovare soluzioni diverse da quelle trovate sino ad oggi. **L'unitarietà va prima ricercata e, successivamente, ricostruita.** Due motivi di questa nostra separazione - il primo: perché fino a ieri la maggioranza creatasi al tavolo, non ha permesso alcuna modifica sostanziale dell'impianto pubblicistico, peggiorativo sotto tutti i punti di vista. Il secondo: perché nella costituzione del nuovo cartello ha di fatto mostrato il fianco ad interessi di parte a tal punto da imporre un modello e preferire una pseudo alleanza con una Organizzazione Sindacale autonoma distante anni luce dalle politiche Confederali.
- infine **le iniziative di piazza, organizzate e poi proposte a mo di imposizione.** I temi sono sempre gli stessi, una lotta contro decisioni del governo e dell'amministrazione in linea con le politiche di talune Organizzazioni Sindacali organizzatrici. **La solita operazione di facciata che non condividiamo e che, al contrario, dovrebbe trovarci tutti veri protagonisti con una piattaforma unitaria seria.**



## Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Quanto sopra pertanto, **coerentemente con quanto già dichiarato in passato**, per rappresentare a tutte Voi in indirizzo che la Fp Cgil VVF è **assolutamente disponibile a sedersi al tavolo** per discutere di tutte le importanti e prioritarie materie che riguardano il personale del Corpo **a patto che il confronto avvenga con le Organizzazioni Sindacali Confederali**.

**Le condizioni venutesi a creare grazie alle scelte fatte nel passato**, la pubblicizzazione del rapporto di lavoro, i decreti 217/05, 139/06, il 127/18 ecc., **ci impongono molta cautela impedendoci cambi repentini di posizione**.

Serve una presa di coscienza da parte di tutti, per questo al primo punto di una piattaforma unitaria vi proponiamo **la delegificazione e la sburocratizzazione del modello dipartimentale VVF, l'uscita dei Vigili del Fuoco dal sistema di diritto pubblico e conseguentemente dal Ministero dell'Interno**.

**Una posizione Confederale chiara e dirompente che ci troverebbe immediatamente tutti disponibili a condividere un percorso forte e di conflitto al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori**, nel quale inserire la previdenza complementare, i 6 scatti stipendiali, l'ingresso dei Vigili del Fuoco nel sistema assicurativo INAIL, la pensione integrativa, il contratto unico, la valorizzazione economica e professionale con una più definita progressione in carriera del personale del Corpo e un piano assunzionale definito sia del personale operativo che amministrativo. Siamo altresì convinti infine che le elezioni democratiche delle RSU possano diventare il fiore all'occhiello delle nostre rivendicazioni.

In attesa di un vostro cordiale riscontro, vi saluto.

Roma, 16 luglio 2020

Il Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VV.F.  
Mauro GIULIANELLA